

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **15 (1943)**

Heft 3

PDF erstellt am: **10.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE TICINESE

(Esce ogni due mesi)

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI

Collaboratori: Col. MARCO ANTONINI, Ten. Col. ALDO CAMPONOVO, Magg. SMG. WALDO RIVA, Magg. EMILIO LUCCHINI, Magg. DEMETRIO BALESTRA, Magg. PIERO BALESTRA, Cap. BRENNO GALLI, Cap. FRITZ GANSSER, I. Ten. GILBERTO BULLA, I. Ten. VIRGILIO MARTINELLI, I. Ten. RODOLFO SCHMIDHAUSER, Ten. RENZO GILARDONI.

Amministrazione: Cap. GUIDO BUSTELLI — I° Ten. TULLIO BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3,50 / Conto Chèque postale XIa 53 - Lugano

La protezione antiaerea x

del **Prof. Dr. E. von Waldkirch**, Capo
del Servizio della Protezione antiaerea
del Dipartimento militare federale.

La protezione antiaerea ha lo scopo, per quanto possibile, di proteggere persone e cose dalle conseguenze degli attacchi aerei. Questo scopo può essere raggiunto soltanto se tutta la popolazione venga istruita sui pericoli della guerra moderna e collabori attivamente ad affrontarli. Ma i provvedimenti della popolazione, la cosiddetta autoprotezione, non bastano. I danni sono troppo grandi e la lotta contro di essi troppo difficile perchè i civili possano da soli venirne a capo.

Per questo motivo è indispensabile che vi siano speciali organizzazioni il cui compito consiste nel preparare la protezione antiaerea. La truppa deve essere equipaggiata ed istruita. Essa abbisogna di impianti e di mezzi tecnici speciali. Tutta la preparazione deve essere tale da permettere, in caso effettivo, interventi rapidi ed efficaci, non appena sopravvengano danni che non possono essere affrontati dai singoli abitanti.

La protezione antiaerea poggia su questi fondamenti. Sono le organizzazioni di protezione antiaerea, quali unità specialmente istruite ed equipaggiate, che devono assumere i compiti principali di protezione